

Comune di Monfalcone

Provincia di Gorizia

N. verbale: 7

N. delibera: 16

Estratto del Processo Verbale delle deliberazioni adottate dal CONSIGLIO COMUNALE nella seduta del 19 febbraio 2007 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) ANDRIAN Gian Paolo	P	15) PACOR Giorgio	P
2) ANTONACI Giuliano	P	16) PIZZOLITTO Gianfranco	P
3) BENES Paola	P	17) POLLI Giorgia	P
4) BOSCAROL Letizia	A	18) RAZZINI Federico	P
5) CALZOLARI Cesare	P	19) RUSSI Duilio	P
6) DELBELLO Fabio	P	20) SAULLO Alessandro	P
7) GHINELLI Marco	P	21) TRIVIGNO Gianluca	P
8) GRASSILLI Riccardo	P	22) VOLPATO Maurizio	A
9) GRECO Omar	P	23) ZANOLLA Lionella	A
10) KULIER Suzana	P	24) ZILLI Barbara	P
11) MAGRIN Giordano	P	25) ZOTTI Emiliano	P
12) MURGIA Antonio	P		
13) NICOLI Giuseppe	A		
14) PACOR Sergio	P		

PRESENTI: 21

- Presiede il Presidente Marco Ghinelli
- Assiste il Segretario Generale dott. Antonio De Stefano

OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Approvazione del regolamento, determinazione aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2007.

Spedito copia della presente, per competenza SERV. 8 U.O. 2 - SERV. 3 U.O. 1 - SERV. 2 U.O. 8

Data: 23 febbraio 2007

Il Responsabile: Claudio LAZZARI

Si attesta che copia della presente deliberazione **immediatamente esecutiva** verrà pubblicata all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 23 febbraio 2007 ove rimarrà fino al 10 marzo 2007.

Data: 23 febbraio 2007

Il Responsabile: Claudio LAZZARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamato l'articolo 1, commi 142 e 143, della legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n° 299 del 27/12/2006 in tema di addizionale comunale all'IRPEF;
- Rilevato che, ai sensi della citata norma, i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n° 446 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 28/09/1998 n° 360, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 130 del 5 giugno 2002;
- Visto l'art. 1, comma 142, lett. a), della precitata legge 27/12/2006 n° 296 (finanziaria 2007), in virtù del quale la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale in argomento non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- Considerato che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- Richiamato altresì il comma 3-bis dell'art. 1 del D. Lgs. 28/09/1998 n° 360, introdotto dal disposto di cui all'art. 1, comma 142, della precitata legge 27/12/2006 n° 296, in virtù del quale, con il medesimo regolamento di cui sopra può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- Preso atto che con deliberazione consiliare n° 5/24 dd. 21/02/2005, veniva istituita l'addizionale comunale all'IRPEF con efficacia a valere dal 1° gennaio 2005, dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, nella misura massima dello 0,1% consentita per il 2005, riconfermata in ugual misura anche per l'anno 2006 in virtù del disposto di cui alla deliberazione giunta n° 91/557 dd. 15/12/2005;
- Atteso che per garantire il perseguimento delle linee di indirizzo programmatiche dell'Amministrazione comunale ed il permanere degli equilibri economico – finanziari per il 2007 nonché per l'intero triennio 2007/2009, è necessario determinare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2007 in ragione dello 0,3%, prevedendo un incremento dello 0,2% rispetto all'aliquota in vigore l'anno scorso;
- Rilevato che tale scelta si inquadra nelle decisioni generali di governo della fiscalità comunale connesse anche all'abbassamento di mezzo punto per mille dell'aliquota ICI prevista per l'abitazione principale e dei fabbisogni di spesa comunque necessari per un generale potenziamento e miglioramento qualitativo dei servizi offerti alla collettività;

- Ritenuto inoltre di istituire, in via contestuale, una fascia di esenzione pari ad €15.000,00.- di reddito imponibile;
- Rilevato altresì che fino a concorrenza di € 15.000,00.- a titolo di reddito imponibile, l'addizionale non sarà dovuta e che, al di sopra di tale soglia, l'addizionale verrà pertanto applicata sull'intero ammontare del reddito imponibile;
- Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 circa il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- Considerato che agli effetti della decorrenza temporale delle norme regolamentari, l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388 (finanziaria 2001) come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n° 448 (finanziaria 2002), dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1998 n° 360 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Atteso che in virtù della predetta disposizione legislativa, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto altresì l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n° 296 (finanziaria 2007), in virtù del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto, a quest'ultimo riguardo, il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/11/2006, con cui è stata disposta la proroga al 31/03/2007 del termine di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007;
- Vista la L.R. 23/01/2007 n° 1 (legge regionale finanziaria per il 2007);
- Vista la L.R. n° 1/2006;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- Considerato che la presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare in data 15/02/2007;

- Ritenuto di assumere il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/04, in considerazione della decorrenza dell'efficacia del provvedimento medesimo;
- Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal Dirigente del servizio proponente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- Visto l'art. 29 dello Statuto comunale vigente,

Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore alle Finanze Michele Luise, nonché la prosecuzione dell'illustrazione, nel dettaglio tecnico, da parte del dott. Mariano Dudine Dirigente del Servizio 8 "Programmazione Economica per lo sviluppo del Territorio e Politiche Fiscali".

Udito il dibattito al quale intervengono i sottoelencati consiglieri come da registrazione su supporto tecnologico agli atti dell'Ufficio:

Giorgio Pacor di Forza Italia; Riccardo Grassilli di Forza Italia; Federico Razzini della Lega Nord - Amare Monfalcone; Antonio Murgia della Margherita; Gianluca Trivigno dei Democratici di Sinistra; Giordano Magrin della Rosa nel Pugno; Cesare Calzolari di Forza Italia.

Udito l'intervento di replica dell'Assessore Luise nonché gli interventi in replica del Consigliere G. Pacor e del Consigliere Giuliano Antonaci del Gruppo Misto.

Udita altresì la dichiarazione di voto del Consigliere Emiliano Zotti di Rifondazione Comunista, il quale, tra l'altro, condivide alcune osservazioni espresse dall'opposizione; voterà a favore del provvedimento.

Con 15 voti favorevoli e 6 contrari (Calzolari, Grassilli, Kulier, Pacor G., Pacor S., Razzini), palesemente espressi da 21 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa in ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006 n° 296 (finanziaria 2007), il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel testo di cui all'allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di determinare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2007, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,3% e di istituire una soglia di esenzione dal tributo pari ad €15.000,00.- di reddito imponibile, al fine di tutelare le fasce sociali a basso reddito;
3. di dare atto che fino a concorrenza di €15.000,00.- a titolo di reddito imponibile, l'addizionale non sarà dovuta e che, al di sopra di tale soglia, l'addizionale verrà pertanto applicata sull'intero ammontare di reddito imponibile;

4. di dare atto che i maggiori introiti derivanti dall'applicazione della variazione aumentativa dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef dallo 0,1% allo 0,3%, operata con il presente atto deliberativo, è finalizzata a garantire gli equilibri di bilancio della spesa corrente prevista nei documenti contabili previsionali per il triennio 2007 - 2009;
5. di far rinvio, per quanto attiene alla disciplina della presente addizionale, all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n° 360 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del precitato D. Lgs. n° 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18/10/2001 n° 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
7. di dare atto che il presente provvedimento riveste natura regolamentare, adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n° 446;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 17/04, in considerazione della decorrenza temporale dell'efficacia del provvedimento stesso, con 15 voti favorevoli e 5 contrari (Calzolari, Grassilli, Kulier, Pacor S., Razzini), palesemente espressi da 20 consiglieri presenti e votanti essendo nel frattempo uscito il Consigliere Giorgio Pacor.

APPROVATO
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente:
Marco GHINELLI

Il Segretario Generale:
Antonio DE STEFANO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 febbraio 2007 al 10 marzo 2007.

Durante il detto periodo non sono pervenuti reclami o denunce avverso la stessa.

Data:

Il Responsabile:

Divenuta esecutiva immediatamente ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 17/2004

Data: 23 febbraio 2007

Il Segretario Generale: Antonio DE STEFANO